

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2676 del 04/06/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3020 del 30/12/2013, Prot. Prov.le 150322/2013, intestata a BEVANO S.n.c. di CAVALLUCCI GUIDO & C. per l'Area di servizio "Bevano Est" Autostrada A14, in Comune di Bertinoro
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2738 del 03/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno quattro GIUGNO 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3020 del 30/12/2013, Prot. Prov.le 150322/2013, intestata a BEVANO S.n.c. di CAVALLUCCI GUIDO & C. per l'Area di servizio "Bevano Est" Autostrada A14, in Comune di Bertinoro

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3020 del 30/12/2013, Prot. Prov.le 150322/2013 avente ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – BEVANO S.n.c. di CAVALLUCCI GUIDO & C., con sede legale ed impianto in Comune di Bertinoro, Area di servizio Bevano Est Autostrada A14- Protocollo istanza del SUAP di Bertinoro n. 16003/2013. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per gli scarichi derivanti dall'impianto adibito ad area di servizio carburanti"*, rilasciata a dal SUAP del Comune di Bertinoro a BEVANO S.n.c. di CAVALLUCCI GUIDO & C. con Atto Prot. Com.le 20801 del 31/12/2013;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'Allegato A e relativa Planimetria, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche e di prima pioggia in acque superficiali;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Bertinoro in data 07/03/2019, acquisita al Prot. Com.le 4389 e da Arpae al PG/2019/42853 del 18/03/2019, da **BEVANO S.n.c. di CAVALLUCCI GUIDO & C.** per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata con riferimento a:

- autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 04/04/2019 Prot. Com.le 6182, acquisita da Arpae al PG/2019/54488, formulata dal SUAP del Comune di Bertinoro ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di documentazione a completamento;

Considerato che in data 08/04/2019 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro la documentazione richiesta, acquisita al Prot. Com.le 6323 e da Arpae al PG/2019/57931;

Atteso che in data 26/04/2019 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro documentazione integrativa volontaria, acquisita al Prot. Com.le 7610 e da Arpae al PG/2019/66812;

Atteso che in merito alla dichiarazione prodotta relativamente all'impatto acustico il Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica e Ambiente del Comune di Bertinoro con Nota Prot. Com.le 8612 del 10/05/2019, acquisita da Arpae al PG/2019/75907 del 14/05/2019, ha comunicato quanto segue *"(...) Preso atto che la Ditta ha dichiarato di svolgere attività a bassa rumorosità elencata nell'allegato B del DPR 10.10.2011, n. 227; Si da atto che, ai sensi dell'art. 4, c. 1 del D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227, non risulta necessario acquisire la documentazione di previsione di impatto acustico di cui all'art. 8 della L. 447/95 e dell'art. 10 della L.R. 9 maggio 2011, n. 15, o Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà di Tecnico Competente in Acustica resa ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2 del DPR 19.10.2011. Il titolare dell'attività è comunque tenuto al rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico, e le emissioni di rumore comportate dall'attività non dovranno in ogni caso superare i limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del Comune di Bertinoro."*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endoprocedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia: Atto Prot. Com.le 8354 del 08/05/2019, acquisito al PG/2019/72676, con il quale il Responsabile del Servizio Ambiente del Comune di Bertinoro ha espresso nulla osta alla modifica prevedendo ulteriori prescrizioni rispetto a quelle riportate nell'autorizzazione vigente e sostituendo la planimetria di riferimento;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3020 del 30/12/2013, Prot. Prov.le 150322/2013 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – BEVANO S.n.c. di CAVALLUCCI GUIDO & C., con sede legale ed impianto in Comune di Bertinoro, Area di servizio Bevano Est Autostrada A14- Protocollo istanza del SUAP di Bertinoro n. 16003/2013. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per gli scarichi derivanti dall'impianto adibito ad area di servizio carburanti”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro a BEVANO S.n.c. di CAVALLUCCI GUIDO & C. con Atto Prot. Com.le 20801 del 31/12/2013 come segue:

- **introduzione dell'ALLEGATO A BIS, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le prescrizioni relative alla presente modifica;**
- **sostituzione della Planimetria allegata all'autorizzazione vigente con la Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;**

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3020 del 30/12/2013, Prot. Prov.le 150322/2013** avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – BEVANO S.n.c. di CAVALLUCCI GUIDO & C., con sede legale ed impianto in Comune di Bertinoro, Area di servizio Bevano Est Autostrada A14- Protocollo istanza del SUAP di Bertinoro n. 16003/2013. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per gli scarichi derivanti dall'impianto adibito ad area di servizio carburanti”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro con Atto Prot. Com.le 20801 del 31/12/2013, **come segue:**
 - **introduzione dell'ALLEGATO A BIS, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le prescrizioni relative alla presente modifica;**
 - **sostituzione della Planimetria allegata all'autorizzazione vigente con la Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per le parti non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3020 del 30/12/2013, Prot. Prov.le 150322/2013.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
5. Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3020 del 30/12/2013, Prot. Prov.le 150322/2013 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Bertinoro per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

Carla Nizzoli

SCARICO DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA IN ACQUE SUPERFICIALI**PREMESSA**

VISTA:

- la domanda in oggetto presentata dal Sig. CAVALLUCCI GUIDO in qualità di legale rappresentante della ditta BEVANO S.n.c., con sede dell'impianto a Bertinoro (FC) - loc. S. Maria Nuova Spallicci – Autostrada A14 – Area di Servizio “Bevano Est”, acquisita al Prot. Com.le 4389 del 07/03/2019, relativa all'impianto ivi ubicato;
- la documentazione integrativa pervenuta al Prot. Com.le 6323 del 08/04/2019, al Prot. Com.le 6718 del 11/04/2019 ed al Prot. Com.le 7610 del 26/04/2019;

VISTO:

- il NULLA-OSTA allo scarico di acque di prima pioggia da dilavamento in acque superficiali e scarico di acque reflue domestiche in corpi idrici superficiali, rilasciato dal Servizio Ambiente del Settore IV – LL.PP.-A.E. del Comune di Bertinoro con Prot. Com.le 20253 del 18/12/2013;

VISTO:

- il Parere FAVOREVOLE allo scarico di acque di prima pioggia da dilavamento in acque superficiali, prot. PG 68644/2019 del 02/05/2019, rilasciato dall' Arpa e - Sezione Provinciale di Forlì–Cesena ed assunto al Prot. Com.le 7950 del 02/05/2019;

VISTI:

- l'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 - “Norme in Materia Ambientale”;
- la “Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 152 del 11/05/1999 e successive modifiche ed integrazioni” approvata con D.G.R. n. 1053 del 09/06/2003 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

VISTI:

- il D.Lgs. 152/06 “parte terza”;
- la D.G.R. Emilia Romagna n. 286/2005 e 1860/2006;
- l'art. 58 c. 8 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, approvato dall'Assemblea ATO con Delibera n. 13 del 17/12/2008;

CARATTERISTICHE

RESPONSABILE DELLO SCARICO	Leg. Rappr. pro tempore BEVANO S.n.c.
INDIRIZZO DELL'INSEDIAMENTO DA CUI SI ORIGINA LO SCARICO	AUTOSTRADA A14 - AREA DI SERVIZIO “BEVANO EST” Loc. S. MARIA NUOVA SPALLICCI - BERTINORO
DESTINAZIONE INSEDIAMENTO	IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI
CLASSIFICAZIONE SCARICO	ACQUE DI PRIMA PIOGGIA DA DILAVAMENTO DI AREA DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI di mq. 2260
RECETTORE DELLO SCARICO	ACQUE SUPERFICIALI (Torrente Bevano)
SISTEMI DI TRATTAMENTO PRIMA DELLO SCARICO	VASCA DI PRIMA PIOGGIA da mc. 23,5 di cui 1,25 mc. per accumulo fanghi, DISOLEATORE da 14,6 mc. con filtro a coalescenza

Rilevato dall'esame della documentazione allegata alla domanda e dalle successive integrazioni che, rispetto a quanto precedentemente autorizzato, si richiedono modifiche del sistema di trattamento delle acque di prima pioggia che di seguito si elencano:

- installazione di pozzetto scolmatore a monte della vasca di accumulo;
- installazione di pompa di rilancio all'interno della vasca di accumulo;
- utilizzo di una parte della vasca di trattamento in continuo come disoleatore asservito alla portata della pompa di rilancio della vasca di accumulo;

Quanto sopra ha lo scopo di modificare il sistema di trattamento delle acque di prima pioggia che, attualmente, è costituito da vasca di trattamento in continuo.

PRESCRIZIONI

Visti gli elaborati grafici allegati alla domanda, visti i pareri di competenza sopra citati, in relazione all'oggetto e alle caratteristiche dello scarico, non si rilevano elementi ostativi alla modifica del nulla-osta allo scarico di cui trattasi in corpo idrico superficiale, con le PRESCRIZIONI già previste nell'atto vigente, oltre a quanto di seguito indicato:

1. la pompa all'interno della vasca di prima pioggia dovrà essere predisposta per immettere dopo 48–72 ore dall'evento piovoso i reflui nel disoleatore con una portata massima pari a 1 l/sec.;
2. la bocca di aspirazione della suddetta pompa, dovrà essere posizionata ad una quota dal fondo della vasca tale da garantire un volume di deposito dei fanghi non inferiore a 1.25 mc.;
3. con frequenza triennale la Ditta dovrà provvedere all'autocontrollo dello scarico delle acque di prima pioggia ed inviare all'Autorità Competente ed all'Arpae:
 - Certificato analitico di caratterizzazione delle acque reflue industriali per almeno i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, Idrocarburi totali. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.